



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 2 0 2 A 3 0 2 1 1

JESENSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Petek, 28. avgust 2020 / 60 minut

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter slovar.
Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 30. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 4 prazne.



Prazna stran

OBRNITE LIST.



1. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.



SARÒ PIÙ VELOCE DI OGNI DUBBIO

Marc Márquez ha superato così tanti record che a 25 anni è già entrato nella storia del motociclismo. È stato il più giovane a vincere il mondiale di MotoGP nel 2013, il campionato di velocità più ambito dai piloti. Quando chiedo di intervistarlo, mi aspetto di ricevere una risposta negativa, invece il fuoriclasse del team Repsol Honda accetta con entusiasmo. "Da piccolo sognavo questa vita e, adesso che è diventata realtà, mi godo ogni istante", spiega.

Povežite novinarjeva vprašanja s športnikovimi odgovori tako, da vpišete črko v ustrezno oštevilčeno vrstico v preglednici. En odgovor je odveč.

1.	Che cosa la mette di buonumore?	
2.	Chi deve ringraziare per i suoi risultati?	
3.	È vero che abita ancora con i genitori?	
4.	Dedicarsi totalmente alla sua passione ha comportato delle rinunce?	
5.	Alla partenza non le capita mai di avere paura?	
6.	Gli addetti al lavoro la chiamano "gatto" perché nel 2017 è caduto 27 volte senza riportare gravi infortuni. È d'accordo?	
7.	Si affida a qualche rituale scaramantico?	
8.	È cresciuto con il mito di Valentino Rossi: che effetto le ha fatto duellare con lui la prima volta?	
9.	Cambierebbe qualcosa della sua vita?	
10.	Nessuna fidanzata da incontrare? Quando gareggia è braccato dalle fan (...)	



- A** “Sì, a Cervera dove sono cresciuto. Fino a non molto tempo fa dividevo la camera con mio fratello Alex, minore di tre anni, adesso ciascuno ha la propria”.
- B** “Merito degli esercizi di elasticità, stretching compreso, che mi assegna il mio allenatore. E della fortuna, naturalmente”.
- C** “Oltre al team, che spesso finisce di sistemare il mio prototipo sabato notte pur di consegnarmelo competitivo la domenica, i miei genitori: a 4 anni mi hanno regalato una moto per Natale e mi hanno sempre sostenuto”.
- D** “Ammetto di essere un po’ superstizioso, ma i gesti che ripeto servono a focalizzare l’attenzione sulla prestazione, più che a portare bene”.
- E** “Neanche una virgola”.
- F** “No. Se proprio devo dirne uno, l’unico che mi viene in mente, è lo stress, che ogni tanto si impenna”.
- G** “Per ora la mia ragazza mi aspetta al box: è la Honda RC213V. Siamo praticamente inseparabili”.
- H** “No, se ti assale l’ansia, non sei competitivo. Nel 2013, però, mi sono davvero spaventato: sul rettilineo del Mugello sono finito a terra a quasi 340 chilometri all’ora. Grazie al cielo ho rimediato solo una brutta botta al mento”.
- I** “Ero il ritratto della felicità: da ragazzino tenevo il suo poster in camera e collezionavo i modellini delle sue moto”.
- J** “La mia squadra: ingegneri, meccanici e il resto dello staff sono super professionali sul lavoro, ma nei momenti liberi ci divertiamo parecchio”.
- K** “Sì, ma l’obiettivo di laurearmi campione del mondo ancora oggi batte qualsiasi sacrificio”.



2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

Levi's, la storia dei jeans



I jeans per definizione hanno una storia affascinante, che parte dal sogno americano di un ragazzo tedesco di nome L b Strau : aveva 24 anni quando verso la met  dell'Ottocento ha deciso di lasciare il proprio paese per raggiungere i suoi fratelli maggiori negli Stati Uniti, dove avevano creato una piccola fabbrica di capi d'abbigliamento. Con la sua valigia carica di tessuti   salpato dal porto di Bremerhaven ed   sbarcato a New York, per poi dirigersi verso il ranch di suo zio Daniel nel Kentucky, dove ha passato qualche anno imparando la nuova lingua. A quel punto ha deciso di americanizzare il suo nome, in modo da risultare pi  comprensibile ai suoi nuovi connazionali e cos    diventato Levi Strauss.

In quel periodo in California c'era la corsa all'oro: minatori e pionieri si dirigevano verso ovest e cos  ha fatto anche il nostro Levi:   andato a vivere a San Francisco dove se ne andava in giro col suo carro a vendere tessuti da lavoro ai pionieri, ai marinai e a tutte le persone che arrivavano da quelle parti in cerca di fortuna. Siccome facevano lavori pesanti, i loro vestiti si rovinavano in fretta.

Levi per  si era portato dall'Europa un tessuto molto speciale, che veniva prodotto solo in Francia e in Italia. Quello francese, la tela della cittadina di Nimes, come suggerisce la parola stessa non era altro che... Denim! In Italia invece veniva prodotta una tela blu di fustagno, molto spessa e resistente, usata dai marinai genovesi, da qui in francese "blue de Genes" ovvero blu di Genova e in seguito Blue jeans. Non sapremo mai se   nato prima il jeans genovese o il denim francese. Sta di fatto che proprio quel tessuto   diventato la fortuna di Strauss: da esso ricavava dei pantaloni molto resistenti che vendeva ai lavoratori.

Su modello di questi primi jeans, nel 1873, un sarto del Nevada, Jacob W. Davis, ha riportato delle modifiche: ha rinforzato le giunture con dei rivetti di rame, rendendoli (quasi) indistruttibili. La notizia si   sparsa in breve, e presto Davis si   trovato sommerso dagli ordini: ha venduto 200 paia dei suoi jeans in pochi mesi, ma sopraffatto dalla quantit  di richieste, si   rivolto a Levi Strauss, proponendogli un accordo. Il commerciante ha fiutato l'affare e ha accettato di finanziare la creazione. In quell'anno Strauss e Davis hanno registrato il loro brevetto e cos    nata la Levi Strauss & Co.

All'epoca altri imprenditori si sono messi a produrre quei pantaloni richiestissimi, perci  Levi ha dovuto fare i conti con la concorrenza. Per rendere riconoscibili i suoi jeans ha deciso di fare un'impuntura a doppio arco sulle tasche posteriori. Un altro dei tratti distintivi dei Levi's   la loro etichetta di cuoio, con il simbolo dei due cavalli.   stato il nipote di Levi, Sigmund, a disegnarlo nel 1886: i due cavalli che cercano di strappare i jeans tirandoli in direzioni opposte, per far capire quanto siano resistenti.

Gi  nei primi modelli c'era pure il mitico taschino anteriore, che nessuno oggi capisce a cosa serve, ma all'epoca era utilissimo per infilarci l'orologio. Anche se oggi consideriamo i jeans unisex, fino al 1934 Levi's produceva solo jeans per uomo. La linea femminile   arrivata quell'anno, molto in anticipo sui tempi comunque: all'epoca le donne portavano prevalentemente la gonna.

(Prirejeno po: www.cosmopolitan.com/it/moda/a22137910/levis-storia-dei-jeans/vestitiabitidonnadenim201815. Pridobljeno: 14. 4. 2019.)

(Vir slike: https://www.carousell.ph/p/levi%E2%80%99s-501-original-fit-201262919?t-referrer_browser_type=search_results&t-referrer_search_query=levis%20legging%20jeans&t-referrer_sort_by=popular. Pridobljeno: 26. 4. 2019.)

**Odgovorite na vprašanja.**

11. Da quale paese proviene Löb Strauß?

12. Da quale parente ha imparato l'inglese?

13. Perché Löb Strauß ha cambiato nome in Levi Strauss?

14. Di che cosa si occupava in California?

15. Da dove deriva il nome blue jeans?

16. Per quale motivo Jacob W. Davis chiede la collaborazione a Levi Strauss?

17. Come si riconoscevano i veri jeans Levi's dalla concorrenza? (vsaj dve značilnosti)

18. Quale caratteristica dei jeans rappresenta l'etichetta di cuoio?

19. Quale tasca non si usa più per lo scopo iniziale?

20. Per quale motivo la Levi Strauss & Co all'inizio faceva soltanto jeans maschili?



3. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.



**Regolamento Scuole
di Italiano della
Società Dante Alighieri**

Articolo 1 (Validità ed efficacia)

Il presente regolamento è valido per tutte le Scuole di Italiano della Società Dante Alighieri ed è rinvenibile sul sito delle Scuole (www.ladante.it) e presso la Segreteria di ciascuna Scuola.

Articolo 2 (Iscrizione)

L'iscrizione ai corsi di lingua e cultura italiana deve pervenire alla Segreteria della Scuola almeno 20 giorni prima dell'inizio dei corsi. La Scuola tuttavia si riserva la possibilità di accettare iscrizioni anche oltre tale scadenza e a corsi già iniziati. Per iscriversi ai corsi è necessario compilare il modulo di iscrizione presso la Segreteria della Scuola ovvero on-line e provvedere al pagamento del corso, del tesseramento e della quota di gestione pratica. Nel caso in cui lo studente sia minorenne, tutta la modulistica dovrà essere sottoscritta dai genitori.

Articolo 3 (Pagamento)

Il pagamento può avvenire con la carta di credito/debito o in contanti.

Articolo 4 (Corsi)

I corsi si tengono dal lunedì al venerdì, salvo disposizioni diverse della Scuola, e possono svolgersi sia la mattina che il pomeriggio. Sono rispettate le festività nazionali italiane; le lezioni in questi giorni non sono recuperabili né rimborsabili. Gli studenti effettueranno un test per stabilire il loro livello di partenza. Dopo il test un docente descriverà i programmi, l'organizzazione della scuola e fornirà le principali informazioni sui corsi. Per eventuali problemi con il livello assegnato sarà necessario contattare il direttore didattico. Le lezioni hanno una durata di 50 minuti. Nel caso in cui per un livello non si raggiunga il numero minimo di studenti la Scuola si riserva il diritto di annullare il corso, posticiparne l'inizio o proporre soluzioni alternative. In caso di annullamento lo studente verrà rimborsato.

Articolo 5 (Materiali didattici)

I materiali didattici sono a carico dello studente.

Articolo 6 (Espulsioni)

La Scuola si riserva il diritto di espellere uno studente il cui atteggiamento è ritenuto inappropriato, se il responsabile didattico lo ritiene necessario.

(Prijemno po: http://www.societadantealighieri.org/it/courses/regolamento_1. Pridobljeno: 10. 4. 2019.)



Označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F).

		V	F
21.	Il regolamento si può trovare solo sul sito della scuola.		
22.	È possibile iscriversi a un corso anche quando si sta già svolgendo.		
23.	Tutti i ragazzi della scuola devono firmare da soli i documenti per l'iscrizione.		
24.	I corsi si svolgono anche i fine settimana.		
25.	Dopo le tre di pomeriggio i ragazzi sono liberi.		
26.	Il numero delle ore previsto per i corsi è sempre realizzato, senza eccezioni.		
27.	Prima di cominciare il corso, bisogna sostenere una prova scritta.		
28.	La scuola ha il diritto di rinviare l'inizio di un corso.		
29.	I libri dello studente sono inclusi nel prezzo del corso.		
30.	La scuola può escludere uno studente in caso di un comportamento inadeguato.		



Prazna stran



Prazna stran



Prazna stran